



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 3 ottobre 2019

57/2019

EN CONMEMORACIÓN A LOS 50 AÑOS DE DIACONADO PERMANENTE

Actividad académica en la UCA (Universidad católica), organizada desde Cuyultitán

En un ambiente muy cálido, no sólo porque toda la noche anterior llovió con mucha fuerza, sino por la calidez humana, el día sábado 28 de septiembre, se replicó la actividad académica, que se había realizado en Guatemala una semana antes, esta vez, en la Universidad Centro Americana Simeón Cañas, auditorio Segundo Montes S.J. en San Salvador, El Salvador.

El diácono Albino Mauro fue el responsable de impulsar y organizar la actividad en ambos países; pero, en este segundo, fue el responsable de gestionar el auditorio, la refacción, la invitación, la logística de traslado y atención a los disertantes. Si bien es cierto, contamos con los mismos cinco expositores, el mensaje inicial del Padre Severino y Alejandro en la traducción de las respuestas planteadas a Enzo Petrolino, la actividad fue muy enriquecedora porque siempre hay espacio para reflexionar sobre diferentes vivencias presentadas y dejar abierta la invitación para servir en la diaconía y en el diaconado.

Como un hecho relevante en esta actividad, fue la presencia del embajador de Alemania en El Salvador, Bern Finke, quien en el año 2017 se ordenó como casado diácono. Tomó unos minutos al micrófono y habló de la realidad de este servicio en su país, comentó que tiene 30 años de carrera diplomática y la única diferencia como casado diácono, es que durante sus vacaciones, se dedica al servicio.

Al finalizar las ponencias, hubo un tiempo para preguntas y respuestas, se nota que todavía hay dudas de las funciones concretas de un diácono, preguntan sobre por qué no hay diáconos en las parroquias, diferencias entre un diácono célibe y uno casado, entre otros planteamientos.



Después de haber participado en esta actividad, creo que a los participantes nos quedó la claridad que todos somos diáconos, que todos somos servidores, que los diferentes estilos de vida se van entretejiendo en un compromiso de servicio en la visita a enfermos, ayuda a desprotegidos, necesitados, ancianos y servir en otras tantas necesidades que diariamente se presentan en nuestro prójimo. Reciban un fraternal saludo a la distancia, mientras nos mantenemos unidos en la fe y la oración.

Mélida De León

IN COMMEMORAZIONE DEI 50 ANNI DI DIACONATO PERMANENTE

Attività accademica presso l'UCA (Università cattolica), organizzata da Cuyultitán

In un ambiente molto caloroso, non solo perché tutta la notte precedente ha piovuto con grande forza, ma a causa del caldo, sabato 28 settembre, si è replicata l'attività accademica, che si era realizzata in Guatemala una settimana prima, questa volta all'Università Centro Americana Simeón Cañas, nell'auditorium Segundo Montes S.J. a San Salvador, El Salvador.

Il diacono Albino Mauro è stato responsabile della promozione e dell'organizzazione dell'attività in entrambi i paesi; ma, in questo caso, è stato responsabile della gestione dell'auditorium, dell'invito, della logistica, del trasferimento e dell'attenzione dei disertanti. Abbiamo avuto gli stessi cinque relatori, il messaggio iniziale di Padre Severino e la collaborazione di Alejandro nella traduzione delle risposte alle domande fatte a Enzo Petrolino. Tutto è stato davvero



molto arricchente perché c'è sempre spazio per riflettere sulle diverse esperienze presentate e lasciare aperto l'invito per servire nella diaconia e nel diaconato.

Come un fatto rilevante in questa attività, è stata la presenza dell'ambasciatore tedesco in El Salvador, Bern Finke, che nel 2017 è stato ordinato diacono sposato. E' intervenuto al microfono per parlare della realtà di questo servizio, commentando che ha 30 anni di carriera diplomatica e che la unica differenza come sposato diacono è che durante le vacanze si dedica al servizio.

Alla fine delle relazioni c'è stato un tempo per domande e risposte. Si nota che ci sono ancora dubbi sulle funzioni concrete di un diacono, si chiede, fra le altre cose, sul perché non ci sono diaconi nelle parrocchie, sulle differenze tra un diacono celibe e un diacono sposato.

Dopo di aver partecipato a questa attività, credo che a noi partecipanti è rimasta la chiarezza che tutti siamo diaconi, che tutti siamo servi, che i differenti stili di vita si vanno tessendo insieme in un impegno di servizio nella visita ai malati, aiuto ai bisognosi e agli anziani e nel servizio in tante altre necessità del nostro prossimo che quotidianamente si presentano. Un saluto fraterno alla distanza, mentre ci manteniamo uniti nella fede e nella preghiera.

Mélida De León

